

Appendice 3

Allegato A22 - Certificato Prevenzione Incendi



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - BRINDISI

"Ignis vim vis ingenii domat"

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI, VIGILANZA e SERVIZI A PAGAMENTO

Prot. n. 14482

Brindisi, lì 22 dicembre 2010

Pratica n° **15004**

All' Ing. Corrado ROTINI
c/o Basell Brindisi
Viale E. Fermi, 50
BRINDISI

e, p.c. Al Signor SINDACO del Comune di
BRINDISI

OGGETTO: Pratica **15004** - Rilascio C.P.I. per stabilimento produzione e lavorazione materie plastiche sito in Brindisi, viale E. Fermi, 50.
Attività principale 57 sub. 1 3 6 28 75 del D.M. 16.02.1982

Con riferimento all'istanza del 27.10.2010, si trasmette, in allegato alla presente, il Certificato di Prevenzione Incendi di cui all'art. 5 del DPR n°200 del 10/06/2004, rilasciato da questo Ufficio in data 22 dicembre 2010, con validità, **19.11.2010** al **19.11.2013**, relativo alla pratica di cui all'oggetto.

Con la presente si richiamano i contenuti di cui all'art. 4 del DPR n. 37 del 12/01/1998 relativamente alla richiesta di rinnovo del suddetto Certificato di Prevenzione Incendi, che dovrà, comunque, essere richiesto prima della scadenza.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Pott. Ing. Carlo FEDERICO)



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BRINDISI

CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI GLI ARTT. N. 4 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1965 N. 966 E N. 17
DEL D.P.R. 29 LUGLIO 1982 N. 577, IL D.M. 16.2.82, IL D.P.R. 12 GENNAIO 1998 N. 37 ED IL D.M. 04.05.19988
VISTI GLI ESITI DEL SOPRALLUOGO EFFETTUATO DAL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
DEL PROCEDIMENTO D.V.D. ing. Lorenzo ELIA in data 19.11.2010

SI RILASCI A :

“BASELL BRINDISI S.r.l.”

(Ing. Corrado ROTINI)

PRATICA N. 15004

Prot. n. 14482

IL PRESENTE C.P.I. CON VALIDITA' DAL 19.11.2010 AL 19.11.2013
PER LE ATTIVITA' DI CUI AL D.M. 16.02.1982:

- 57 - Stabilimento produzione e lavorazione materie plastiche;
- 1 - Stabilimenti ove si impiegano gas combustibili – gas comburenti;
- 3 - Depositi di gas combustibili in bombole;
- 6 - Rete di trasporto e distribuzione gas combustibili;
- 15 - Deposito liquidi infiammabili per uso industriale;
- 18 - Impianto di distribuzione carburanti;
- 27 - Stabilimenti e impianti ove si producono o detengono nitrati di ammonio, metalli alcalini, nitrato di piombo e perossidi inorganici;
- 28 - Stabilimenti e impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette ad accensione spontanea;
- 75 - Istituti, laboratori, stabilimenti e reparti in cui si effettuano, anche saltuariamente, ricerche scientifiche o attività industriali per le quali si impiegano isotopi radioattivi;
- 88 - Locali adibiti a deposito di merci con superficie > 1.000 mq.;

SITE NEL COMUNE DI: BRINDISI

Viale E. Fermi, 50

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO D'INCENDIO:

- Vedi allegato pari numero e data;

SISTEMI, DISPOSITIVI, ATTREZZATURE ANTINCENDI :
MEZZI FISSI:

- Vedi allegato pari numero e data;

MEZZI PORTATILI:

- Vedi allegato pari numero e data;

LIMITAZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO:

- devono essere osservate le norme di esercizio di cui all'art. 5 del D.P.R. 12.01.98 n.37, come da allegata dichiarazione dell'ing. Corrado ROTINI.
- le verifiche di controllo dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature antincendio devono essere attuate, ed annotate sui rispettivi registri, entro i termini stabiliti dalle norme tecniche di riferimento o, in mancanza, dalle indicazioni fornite dal costruttore.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(D.V.D. ing. Lorenzo ELIA)

Brindisi, li 22 dicembre 2010



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Carlo FEDERICO)





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

BRINDISI

Brindisi, Il .22.12.10

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI, VIGILANZA e
SERVIZI A PAGAMENTO

Allegato al certificato di prevenzione incendi
del 22.12.10. prot. n° 11111/2...

Pratica N° 15004

BASELL POLIOLEFINE ITALIA srl
Stabilimento di brindisi
Stabilimento per la produzione e lavorazione di materie plastiche

Attività di cui al D.M. 16.02.1982 presenti:

- 57 *Stabilimenti ed impianti per la produzione e lavorazione di materie plastiche con quantitativi superiori a 50 q.li*
- impianto PP2 (polimerizzazione ad alta resa del propilene, in fase liquida);
 - impianto P9T (polimerizzazione ad alta resa del propilene, in fase gassosa).
- 1 *Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas combustibili, gas comburenti (compressi, disciolti, liquefatti) con quantità globali in ciclo o in deposito superiori a 50 Nm³/h*
- propilene e propano, ad uso impianti di polimerizzazione PP2 e P9T;
 - etilene, ad uso impianto di polimerizzazione P9T;
 - idrogeno, ad uso impianti di polimerizzazione PP2 e P9T;
 - off gas e fuel gas per l'alimentazione dei bruciatori pilota della torcia PK600 in Area 11.
- 3 *Deposito di gas combustibili in bombole compressi o disciolti o liquefatti (in bombole o bidoni)*
- propano, acetilene, idrogeno (anche in miscela con azoto) in Area 11 e Deposito Carri Bombolari.
- 6 *Reti di trasporto e di distribuzione di gas combustibili, compresi quelli di origine petrolifera o chimica, con esclusione delle reti di distribuzione cittadina e dei relativi impianti con pressione di esercizio non superiore a 5 bar*
- propilene e propano, ad uso impianti di polimerizzazione PP2 e P9T;
 - idrogeno, ad uso impianti di polimerizzazione PP2 e P9T;
 - off gas e fuel gas per l'alimentazione dei bruciatori pilota della torcia PK600 in Area 11.
- 15 *Depositi di liquidi infiammabili e/o combustibili per uso industriale, agricolo, artigianale e privato*
- Olii minerali lubrificanti in fusti da 200l, per un quantitativo massimo pari a 20 m³ (100 fusti) in Area 11.
- 18 *Impianti fissi di distribuzione di benzina, gasolio o miscele per autotrazione ed uso pubblico e privato con o senza stazione di servizio*
- in serbatoio rimovibile da 1.300l in Area 11.
- 27 *Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono nitrati di ammonio, di metalli alcalini e alcalino-terrosi, nitrato di piombo e perossidi inorganici*
- ad uso impianti PP2 e P9T e Area 11.
- 28 *Stabilimenti ed impianti ove si producono, impiegano o detengono sostanze soggette all'accensione spontanea e/o sostanze che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili*
- ad uso impianti PP2 e P9T e Area 11.
- 75 *Istituti, laboratori, stabilimenti e reparti in cui si effettuano, anche saltuariamente, ricerche scientifiche o attività industriali per le quali si impiegano isotopi radioattivi, apparecchi contenenti dette sostanze ed apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti art. 13 della legge 31 dicembre 1962, n°1860 e art. 102 del decreto del presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n° 185*

- ad uso impianti PP2 e P9T.

88 Locali adibiti a depositi di merci e materiali vari con superficie lorda superiore a 1.000 m³

- Palletts in legno e Polipropilene in granuli insaccato in sacchi, da 25kg/cad, nel Magazzino Insacco e Palettizzazione.

SOSTANZE, IMPIANTI, APPARECCHIATURE CHE PRESENTANO PERICOLO DI INCENDIO	CONSISTENZA
	<p style="text-align: center;">SOSTANZE</p> <p><u>Impianto PP2</u> Propilene/Propano (Gassosi e Liquefatti), con propano in frazione pari a circa il 10% <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 86,5t. Tetracloruro di Titanio (liquido), catalizzatore della reazione di polimerizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,2t; • In deposito in fusti commerciali da 80 kg circa; Teal (Alluminio Trietile, liquido), attivatore della reazione di polimerizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,06t. Donor C (liquido), moderatore/controllore di stereospecificità <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,3t; • In deposito in fusti commerciali da 200 l circa; Idrogeno (gassoso) <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,03t. Polipropilene (solido non estruso) <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 250t. Monossido di Carbonio (gassoso) <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,0055t. <u>Impianto P9T</u> Propilene/Propano (Gassosi e Liquefatti), con propano in frazione pari a circa il 10% <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 48,75t. Etilene (gassoso) <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,4t; Idrogeno (gassoso) <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 1,02t. Tetracloruro di Titanio (liquido), catalizzatore della reazione di polimerizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,16t. • In deposito in fusti commerciali da 80 kg circa; Teal (Alluminio Trietile, liquido), attivatore della reazione di polimerizzazione <ul style="list-style-type: none"> • Hold-up dell'impianto pari a 0,05t. </p>

Donor D (liquido), moderatore/controllore di stereospecificità

- Hold-up dell'impianto pari a 0,3t;
- In deposito in fusti commerciali da 200 l circa;

Monossido di Carbonio (gassoso)

- Hold-up dell'impianto pari a 0,0055t.

Atmer 163 (liquido), sostanza alcalina corrosiva non infiammabile, utilizzata come agente antistatico nella sezione di polimerizzazione e di estrusione

- Hold-up dell'impianto pari a 10t.

Polipropilene (solido non estruso)

- Hold-up dell'impianto pari a 1.500t.

Olii lubrificanti

- per un quantitativo massimo pari a 2,25t.

PPS

Teal (liquido), attivatore della reazione di polimerizzazione

- Hold-up dell'impianto pari a 5,9t (serbatoio D9001);

Carri Bombolari di Idrogeno

Idrogeno compresso in apposta stazione in c.a.

- N3 carri bombolari di capacità singola pari a 4.800 m³;

Area 11

Teal (liquido), attivatore della reazione di polimerizzazione

- in bomboloni da 800kg (1m³) circa, per un quantitativo massimo pari a 8,0t.

Gas combustibili in bombole, (propano, acetilene, idrogeno, anche in miscela con azoto)

- in bombole da 50l, per un quantitativo massimo pari a 2 m³;

Ossigeno in bombole

- in bombole da 50l, per un quantitativo massimo pari a 0,5 m³;

Azoto ed Elio in bombole

- in bombole da 50l, per un quantitativo massimo pari a 0,5 m³;

Gasolio ad uso autotrazione

- in serbatoio rimovibile da 1.300l.

Sostanze radioattive

- n° 6 sorgenti di Cesio 137 da 185 MBq; n° 4 sull'apparecchiatura F301; n° 1

- sull'apparecchiatura S301; n° 1
sull'apparecchiatura D501.
- n° 3 sorgenti di Cesio 137 da 740 MBq: n° 2
sull'apparecchiatura S301; n° 1
sull'apparecchiatura D501.
- n° 4 sorgenti di Cesio 137 da 9.250 MBq: n° 2
sull'apparecchiatura D601/D; n° 2
sull'apparecchiatura D602/D.
- n° 1 sorgente di Cesio 137 da 370 MBq
sull'apparecchiatura D603;
- n° 1 sorgente di Cesio 137 da 2.960 MBq
sull'apparecchiatura R200;
- n° 2 sorgenti di Cesio 137 da 4.400 MBq: n° 1
sull'apparecchiatura R201; n° 1
sull'apparecchiatura R202;
- n° 3 sorgenti di isotopo radioattivo Cesio 137
da 185 Bq, installata sull'apparecchiatura
PF723.

Perossido organico (liquido)

- in fusti per un massimo di 1,0t.

Miscela gassosa ricca di propilene e propano
proveniente dagli scarichi di emergenza degli
impianti PP2 e P9T, da bruciare nella torcia a terra
(Ground Flare), PK600:

- per una portata massima pari a 370t/h.

Off Gas, proveniente dagli impianti Basell e Fuel
Gas, proveniente dalla rete di Stabilimento, per
l'alimentazione dei bruciatori pilota della torcia
PK600

avviene mediante due correnti gassose
indipendenti::

Capannone insacco e palettizzazione

Polipropilene in granuli insaccato in sacchi da
25kg/cad

Palletts in legno

Parco Containers

Polipropilene, stoccato sui piazzale di circa 10.000
m²

Palletts in legno, stoccato sui piazzale

Deposito fusti di olio

Oli minerali lubrificanti in fusti da 200l

- per un quantitativo massimo pari a 20 m³ (100
fusti);

Magazzino materiali tecnici

Palletts in legno, per la movimentazione dei
materiali tecnici

IMPIANTI

Impianto PP2

- impianto per la polimerizzazione ad alta resa del propilene, in fase liquida.

Le apparecchiature, le strumentazioni e i macchinari installati nell'impianto sono quelli indicati nelle documentazioni e certificazioni allegate all'istanza di sopralluogo acquisita agli atti del Comando Provinciale VVF di Brindisi al n° 9970 in data 21.08.2008.

Impianto P9T

- impianto per polimerizzazione ad alta resa del propilene, in fase gassosa (M ZCR).

Le apparecchiature, le strumentazioni e i macchinari installati nell'impianto sono quelli indicati nelle documentazioni e certificazioni allegate all'istanza di sopralluogo acquisita agli atti del Comando Provinciale VVF di Brindisi al n° 9790 in data 30.08.2010.

Impianto PPS

- impianto adibito allo stoccaggio e all'alimentazione, a mezzo di pompe e tubazioni fisse, agli impianti PP2 e P9T del catalizzatore TEAL concentrato necessario alla produzione del polipropilene.

Le apparecchiature, le strumentazioni e i macchinari installati nell'impianto sono quelli indicati nelle documentazioni e certificazioni allegate all'istanza di sopralluogo acquisita agli atti del Comando Provinciale VVF di Brindisi al n° 7506 in data 08.07.2009.

Carri Bombolari di Idrogeno

- Stazione di carico, in c.a., di idrogeno compresso su carri bombolari di capacità singola pari a 4.800 m³i, per un massimo di n° 3 carri.

Le apparecchiature, le strumentazioni e i macchinari installati nell'impianto sono quelli indicati nelle documentazioni e certificazioni allegate all'istanza di sopralluogo acquisita agli atti del Comando Provinciale VVF di Brindisi al n° 7506 in data 08.07.2009.

Sileria

- n. 14 sili da 500 m³ cad. per lo stoccaggio del polipropilene, installati su una struttura metallica di dimensioni pari a 15m x 52m, e di altezza pari a circa 35 m.

Le apparecchiature, le strumentazioni e i macchinari installati nell'impianto sono quelli indicati nelle documentazioni e certificazioni

allegate all'istanza di sopralluogo acquisita agli atti del Comando Provinciale VVF di Brindisi al n° 9970 in data 21.08.2008.

Area 11

- o box di stoccaggio cisternette TEAL concentrato (vuote/piene), in cls;
 - o cabina elettrica;
 - o box stoccaggio perossido liquido, in cls;
 - o stoccaggio bombole gas + infiammabili e corrosivi, in cls;
 - o box di deposito temporaneo di rifiuti pericolosi, in cls;
 - o box di deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi, in cls;
 - o aree per lo smontaggio e bonifica apparecchiature, linee e valvole da disinvestimenti;
 - o serbatoio gasolio per autotrazione, cilindrico ad asse orizzontale;
 - o container per deposito temporaneo sorgenti radioattive;
 - o Sistemi di torcia
 - ◆ Torcia a terra (Ground Flare), PK600, per la combustione di miscela gassosa ricca di propilene e propano proveniente dagli scarichi di emergenza degli impianti Basell PP2 e P9T per portata massima pari a 370t/h.
L'alimentazione dei bruciatori pilota avviene mediante due correnti gassose indipendenti: off gas, proveniente dagli impianti Basell; fuel gas, proveniente dalla rete di Stabilimento.
 - ◆ Torcia elevata (Stack), BT 601, attualmente disattivata.
- Le apparecchiature, le strumentazioni e i macchinari installati nell'impianto sono quelli indicati nelle documentazioni e certificazioni allegate all'istanza di sopralluogo acquisita agli atti del Comando Provinciale VVF di Brindisi al n° 7506 in data 08.07.2009.

ATTREZZATURE ED IMPIANTI CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO	CONSISTENZA
<u>Impianto idrico antincendio</u>	costituito da: <ul style="list-style-type: none"> • locale pompe antincendio nel quale sono installate le seguenti apparecchiature: <ul style="list-style-type: none"> o n° 1 pompa "ALLIS CHALMERS " G101/A azionata da motore diesel " CATERPILLAR" in grado di garantire 10,2 bar e portata di 800 m³/h; o n° 1 pompa "ALLIS CHALMERS " G101/S azionata da motore diesel " CATERPILLAR" in grado di garantire 10,7 bar e portata di 800 m³/h;

- n° 1 elettropompa "JOCKEY" G102 in grado di garantire 12 barg e portata di 60 m³/h.
- nr. 3 serbatoi, per riserva idrica acqua dolce dedicata, cilindrici verticali in acciaio al carbonio di capacità pari a 1.200 m³/cad.;
- nr. 3 serbatoi, per riserva idrica acqua dolce dedicata, cilindrici verticali in acciaio al carbonio di capacità pari a 500 m³/cad.;
-

Rete idrica antincendio a protezione dell'Impianto PP2, ESTRUSIONI, PREBLENDI, SILERIE, BOX PEROSSIDI ORGANICI, composta da:

- n° 23 idranti a colonna UNI 100 e doppio UNI 70 così distribuiti:
 - n° 2 ext.sala controllo;
 - n° 8 impianto PP2;
 - n° 4 estrusioni PP2/P9T;
 - n° 3 alimentazione Preblends;
 - n° 2 preparazione Preblends;
 - n° 2 sileria PP2;
 - n° 2 sileria P9T.
- n° 7 Monitori autobrandeggianti con attivazione automatico/manuale da sala controllo, così distribuiti:
 - n° 6 a copertura dell'impianto PP2;
 - n° 1 Box alim. Perossidi Organici.
- n° 32 idranti UNI 45 corredati di manichetta e lancia, così distribuiti:
 - n° 10 impianto PP2 (vagliatura);
 - n° 16 estrusione PP2/P9T;
 - n° 3 preparazione Preblends;
 - n° 3 dosaggio Preblends.

Rete idrica antincendio a protezione dell'Impianto P9T, composta da:

- n° 10 idranti a colonna UNI 100 e doppio UNI 70

Rete idrica antincendio a protezione dell'Impianto PPS, AREA 11, SISTEMI DI TORCIA, CARRI BOMBOLARI IDROGENO, CAPANNONE INSACCO E PALLETTIZZAZIONE, PARCO C/N, STOCCAGGIO OLI LUBRIFICANTI, MAGAZZINO MATERIALI TECNICI, composta da:

- n° 15 idranti a colonna UNI 100 e doppio UNI 70 così distribuiti:
 - n. 2 Impianto PPS TEAL;
 - n. 5 Area 11 e sistemi di torcia;
 - n. 2 Piazzale stoccaggio pallets;
 - n. 6 Capannone insacco e pallettizzazione e stoccaggio oli.
- n° 5 idranti a colonna UNI 100 e doppio UNI 70 a protezione del Parco C/N.
- n° 12 Monitori autobrandeggianti con attivazione automatico/manuale da sala controllo, così distribuiti:
 - n. 4 Area 11 e sistemi di torcia;
 - n. 8 Piazzale stoccaggio pallets
- n° 8 + 2 Monitori autobrandeggianti con

	attivazione automatico/manuale da sala controllo a protezione del Parco C/N.
<u>Impianto di spegnimento ad acqua dolce a diluvio</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • serbatoio olio esausto nell'impianto PPS.
<u>Impianto di spegnimento manuale ad acqua nebulizzata</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • Cabina elettrica C204 del reparto PP2.
<u>Impianto di spegnimento automatico fisso a polvere</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • PPS – Zona trattamento TEAL; • PPS zone di stoccaggio e trasferimento TEAL.
<u>Impianto automatico/manuale ad acqua nebulizzata accoppiato ad un impianto di rilevazione (TWIN SPRINKLERS)</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • Cabina Bunker Armadi strumentali del reparto PP2.
<u>Impianto di spegnimento automatico/manuale ad acqua nebulizzata accoppiati ad impianti di rilevazione pneumatica (DELUGE SYSTEM)</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • impianto PP2: <ul style="list-style-type: none"> ○ Zona 1, Catalizzatore, sezione A2; ○ Zona 2, Reazione, sezione A3; ○ Zona 3, Degasaggio, sezione A4; ○ Zona 4, Anidrifcazione e stoccaggio propilene, sezione A8-A9-A1; ○ Zona 5, Compressione gas, sezione A12; ○ Zona 6, Refrigerazione acqua, sezione A14. • Impianto P9T <ul style="list-style-type: none"> ○ AREA 43. P401B e box bombole gas cromatografi; ○ AREA 44. Trattamento monomeri e polmone propilene; ○ AREA 15. Fase gas; ○ AREA 4-12. Blow-down, recupero spurghi P9T, frigo e colonna Teal; ○ AREA 41. Catalizzatore; ○ AREA 14. Recupero spurghi MZCR, colonna stripper etilene, compressore idrogeno e reazione MZCR. • Box Alimentazione perossidi; • PPS – Trattamento oli TEAL; • Box stoccaggio perossidi area 11.
<u>Lance a vapore</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • Impianto PP2; <ul style="list-style-type: none"> ○ n° 1 nel fabbricato additivazione; ○ n° 6 distribuiti nell'impianto, a quota 0,00; ○ n° 1 alla quota del primo impalcato della sezione 'Reazione'. • Estrusioni impianti PP2 e P9T <ul style="list-style-type: none"> ○ n° 3 naspi a vapore, all'interno del fabbricato, a quota 0,00.
<u>Impianto di estinzione ad acqua tipo sprinkler</u>	a protezione di: <ul style="list-style-type: none"> • Sezione estrusione P9T; • Sezione estrusione PP2; • Sala pompe antincendio; • Sezione confez. preblends (ex P23 C); • Box alim. Perossidi.
<u>Estintori</u> (Polvere portatili: 9kg Classe 55A 233B C) (Polvere carrellati: 50kg Classe A B1 C) (CO ₂ portatili: 5kg Classe 89B C)	A protezione di PP2, ESTRUSIONI, PREBLEND, SILERIE, BOX PEROSSIDI ORGANICI: <ul style="list-style-type: none"> • Cabina Quadri Stumenti PP2 <ul style="list-style-type: none"> ○ 4 estintori portatili a CO₂ da 5 kg. • Cabina Elettrica C204 – PP2 <ul style="list-style-type: none"> ○ 4 estintori portatili a CO₂ da 5 kg. • Estrusioni impianti PP2 e P9T

- Quota 0,00:
 - n. 5 estintori portatili da 9 kg a polvere;
 - n. 4 estintori portatili a CO₂ da 5 kg;
 - n. 5 estintori carrellati da 50 kg a polvere.
- Quota 7,20
 - n. 4 estintori portatili da 9 kg a polvere;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
- Quota 20,20
 - n. 3 estintori portatili da 9 kg a polvere;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
- Quota 32000
 - n. 3 estintori portatili da 9 kg a polvere.
- PREBLEND S PP2 E P9T (alimentazione e preparazione)
 - fabbricato alimentazione
 - n. 5 estintori portatili da 9 kg a polvere;
 - n.2 estintori portatili a CO₂ a 5 kg;
 - n.1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
 - fabbricato preparazione (ex P23)
 - n. 8 estintori portatili da 9 kg a polvere;
 - n. 3 estintori portatili a CO₂ da 5 kg.

A protezione dell'impianto P9T

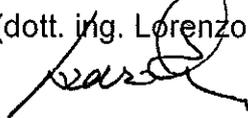
- LABORATORIO CHIMICO-FISICO
 - n. 8 estintori portatili a CO₂ da 5 kg;
 - n. 4 estintori portatili da 9 kg a polvere;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
- Cabina Elettrica C204
 - n. 5 estintori portatili a CO₂ da 5 kg;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
- Cabina Elettrica C206
 - n. 7 estintori portatili a CO₂ da 5 kg;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
- Cabina Elettrica C206/1 - C801 - C804
 - n. 8 estintori portatili a CO₂ da 5 kg;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.
- Cabina Elettrica S8
 - n. 4 estintori portatili a CO₂ da 5 kg;
 - n. 1 estintore carrellato da 50 kg a polvere.

A protezione di PPS, AREA 11, SISTEMI DI TORCIA, CARRI BOMBOLARI IDROGENO, CAPANNONE INSACCO E PALLETTIZZAZIONE, PARCO C/N, STOCCAGGIO OLI LUBRIFICANTI, MAGAZZINO MATERIALI TECNICI:

- Impianto PPS
 - n. 6 estintori portatili a polvere da Kg 9;
 - n. 2 estintori carrellati a polvere da Kg.50.
- Cabina strumenti
 - n. 2 estintori portatili a CO₂ da 5 kg.
- Carri bombolari
 - n. 1 estintore carrellato a polvere da 50 Kg.
- Area 11
 - n. 12 estintori portatili a polvere da 9 kg.
- Ground Flare

	<ul style="list-style-type: none"> ○ n. 2 estintori carrellati a polvere da 50Kg; ○ n. 3 estintori a polvere portatili da 9Kg; ○ n. 1 estintore portatile a CO2 in locale quadri candela. • PARCO C/N <ul style="list-style-type: none"> ○ n. 3 estintori carrellati a polvere da 50 kg. • Capannone insacco e pallettizzazione <ul style="list-style-type: none"> ○ n. 15 estintori portatili a polvere; ○ N. 2 estintori portatili a CO2; ○ N. 2 estintori carrellati a polvere da 50Kg. • deposito oli lubrificanti <ul style="list-style-type: none"> ○ n. 2 estintori a polvere da 10 kg. • Magazzino materiali tecnici <ul style="list-style-type: none"> ○ n. 4 estintori portatili a CO2; ○ n. 1 estintore portatile a polvere.
<u>Impianto di rivelazione, segnalazione incendi</u>	<p>Di fumo a protezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PP2, ESTRUSIONI, PREBLEND, SILERIE, BOX PEROSSIDI ORGANICI • sopra e sottopavimento in locale quadri candela; • Capannone insacco e pallettizzazione; • Magazzino materiali tecnici; • LABORATORIO CHIMICO-FISICO, dell'impianto P9T; • Cabine Elettriche C206 - C206/1 - C804 - C801 - S8, dell'impianto P9T.
<u>Impianto di rivelazione e gas</u>	<p>Di gpl a protezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PP2, ESTRUSIONI, PREBLEND, SILERIE, BOX PEROSSIDI ORGANICI, GROUND FLARE; • P9T. <p>Di ossigeno a protezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GROUND FLARE. <p>Di idrogeno a protezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • area carri bombolari.
<u>Impianto di rivelazione di temperatura</u>	<p>a protezione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • BOX PEROSSIDI ORGANICI PP2 E P9T.

Il Funzionario Istruttore
(dott. ing. Lorenzo ELIA)




Il Comandante Provinciale
(dott. ing. Carlo FEDERICO)

